

Proposta di emendamento all'Allegato "A" - "Documento Unico di Programmazione SeS 2027/2029 e SeO 2027/2029"

Si propone di seguito testo originale e testo emendato per la seguente motivazione:

Nella riformulazione proposta si intende dare rilevanza alla definizione consequenziale dei passaggi da prevedere in relazione al quadro di incertezza connesso all'operato dell'Impresa:

1. Monitoraggio;
2. Raccolta dati tecnici sull'andamento del cantiere e sulle relative ripercussioni finanziarie;
3. Aggiornamento del Consiglio Comunale;
4. Eventuale aggiornamento degli obiettivi.

Si sottolinea l'importanza di prevedere anche la possibilità che l'Impresa, a seguito di diffida ad adempiere, possa realizzare le opere previste.

Testo originale pag. 151-152/pag.160

OBIETTIVO STRATEGICO M.01.12 Indice di pressione fiscale locale

Successivamente alla pianificazione deliberata nella sessione consiliare di marzo 2026, si sono verificati fattori esogeni e criticità tecnico-esecutive che modificano il contesto di realizzazione degli obiettivi strategici M.01.06 Finanziamento investimenti e M.01.12 Indice di pressione fiscale locale.

L'iter realizzativo dell'infrastruttura scolastica registra una fase di severa criticità e incertezza. Nonostante la compiuta adozione degli atti amministrativi propedeutici alla ripresa delle attività – nello specifico, l'approvazione da parte della Giunta Comunale dell'Accordo Bonario con Deliberazione n. 34 del 06/03/2026 e della Modifica Contrattuale n. 2 con Deliberazione n. 35 del 06/03/2026, i successivi atti dirigenziali del 09/03/2026, la sottoscrizione bilaterale del 18/03/2026 e l'emissione dell'Ordine di Servizio n. 2 del 23/03/2026 – l'Operatore economico ha manifestato un comportamento inerte. Alla data del 31/05/2026, l'Impresa appaltatrice ha avviato esclusivamente le attività preliminari di pulizia e riassetto delle aree, omettendo l'avvio delle opere edili necessarie all'edificazione del plesso.

A fronte del mancato adempimento e a seguito della formale esplicitazione di riserve e dissenso contrattuale da parte dell'Impresa, questo Ente ha provveduto all'emissione di formale diffida ad adempiere paventando la risoluzione contrattuale.

La situazione sopra descritta si riflette coerentemente con quanto già evidenziato nella struttura programmatoria dell'obiettivo operativo M.04.21.P.07.23 Conclusione della Nuova Scuola Media e opere di urbanizzazione, il quale recepisce il termine di 22 mesi per l'ultimazione dell'opera dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Bonario e della Modifica Contrattuale n. 2, ma ne fotografa l'incertezza attuativa.

Si determina, pertanto, di non procedere, allo stato attuale, all'adeguamento formale degli obiettivi strategici M.01.06 Finanziamento investimenti e M.01.12 Indice di pressione fiscale

locale, in quanto la pendenza dei termini della diffida ad adempiere non consente la formulazione di uno scenario stabile, definitivo e tecnicamente sostenibile.

L'Amministrazione Comunale si impegna a differire a una successiva seduta del Consiglio Comunale la rideterminazione complessiva dei summenzionati obiettivi strategici. Tale rinvio è strettamente subordinato all'esito dell'azione contrattuale in corso con la Ditta appaltatrice e alla definizione di un quadro finanziario certo, presupposti indispensabili per esporre in modo chiaro le scelte che l'Ente dovrà adottare per consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto dell'interesse pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO M.01.06 Finanziamento investimenti

Nel corso del presente mandato questa Amministrazione intende continuare a contenere la crescita del debito, valutando e laddove possibile applicando, forme di finanziamento alternative quali, in particolare, il ricorso a contributi da Enti sovraordinati. Ciò in un'ottica di progressivo contenimento dei fattori di rigidità della spesa, per accrescere il margine di operatività destinabile a nuove scelte di gestione o a ulteriori iniziative economico-finanziarie. Quale parametro per la misurazione dell'obiettivo si assume a riferimento il debito medio pro capite anno 2023 pari a € 273,35 previsto al 31/12/2028 pari a € 410,62.

Per l'esercizio finanziario 2026, in via eccezionale e limitatamente all'intervento di completamento della nuova scuola media, si prevede il ricorso all'indebitamento mediante mutuo. La scelta riveste carattere straordinario e circoscritto alla specifica opera e non modifica l'indirizzo strategico generale dell'Ente, improntato a criteri di prudenza, sostenibilità e contenimento del debito. La decisione è motivata dai seguenti elementi:

- l'urgenza di giungere alla conclusione dell'opera e di evitare ulteriori ritardi nella conclusione dei lavori;
- l'entità delle risorse finanziarie necessarie per il completamento dell'intervento;
- l'assenza, allo stato attuale, di ulteriori fonti di finanziamento idonee a garantire la disponibilità immediata e certa delle somme occorrenti.

Le alternative esaminate presentano criticità tali da non risultare compatibili con i tempi e le esigenze dell'intervento, nello specifico:

- 1) la vendita di immobili di proprietà comunale non risulta compatibile con i tempi necessari per ultimare l'opera, oltre a presentare elementi di incertezza legati all'appetibilità degli immobili, alle condizioni di mercato e alle procedure di alienazione. Per tali motivi, l'opzione viene considerata esclusivamente residuale, attivabile in extrema ratio per far fronte a eventuali emergenze;
- 2) la dismissione di partecipazioni azionarie, pur realizzabile in tempi relativamente brevi, comporterebbe effetti negativi sulla parte corrente del bilancio, con possibili ripercussioni sugli equilibri finanziari dell'Ente. A differenza del mutuo, che comporta un impegno finanziario circoscritto e temporalmente definito (15 anni eventualmente riducibili in caso di estinzione anticipata), la vendita delle azioni implica la rinuncia a un flusso reddituale potenzialmente illimitato e presenta incertezze sui tempi e sul valore di realizzo, con il rischio di cedere a condizioni non favorevoli. Per tali motivi, l'opzione risulta incompatibile.

Alla luce di tali valutazioni, il ricorso all'indebitamento costituisce la soluzione più idonea, per tempi e modalità, a garantire la tempestiva disponibilità delle risorse necessarie all'ultimazione della nuova scuola media, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Successivamente alla pianificazione deliberata nella sessione consiliare di marzo 2026, si sono verificati fattori esogeni e criticità tecnico-esecutive che modificano il contesto di realizzazione degli obiettivi strategici M.01.06 Finanziamento investimenti e M.01.12 Indice di pressione fiscale locale.

L'iter realizzativo dell'infrastruttura scolastica registra una fase di severa criticità e incertezza. Nonostante la compiuta adozione degli atti amministrativi propedeutici alla ripresa delle attività – nello specifico, l'approvazione da parte della Giunta Comunale dell'Accordo Bonario con Deliberazione n. 34 del 06/03/2026 e della Modifica Contrattuale n. 2 con Deliberazione n. 35 del 06/03/2026, i successivi atti dirigenziali del 09/03/2026, la sottoscrizione bilaterale del 18/03/2026 e l'emissione dell'Ordine di Servizio n. 2 del 23/03/2026 – l'Operatore economico ha manifestato un comportamento inerte. Alla data del 31/05/2026, l'Impresa appaltatrice ha avviato esclusivamente le attività preliminari di pulizia e riassetto delle aree, omettendo l'avvio delle opere edili necessarie all'edificazione del plesso.

A fronte del mancato adempimento e a seguito della formale esplicitazione di riserve e dissenso contrattuale da parte dell'Impresa, questo Ente ha provveduto all'emissione di formale diffida ad adempiere paventando la risoluzione contrattuale.

La situazione sopra descritta si riflette coerentemente con quanto già evidenziato nella struttura programmatica dell'obiettivo operativo M.04.21.P.07.23 Conclusione della Nuova Scuola Media e opere di urbanizzazione, il quale recepisce il termine di 22 mesi per l'ultimazione dell'opera dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Bonario e della Modifica Contrattuale n. 2, ma ne fotografa l'incertezza attuativa.

Si determina, pertanto, di non procedere, allo stato attuale, all'adeguamento formale degli obiettivi strategici M.01.06 Finanziamento investimenti e M.01.12 Indice di pressione fiscale locale, in quanto la pendenza dei termini della diffida ad adempiere non consente la formulazione di uno scenario stabile, definitivo e tecnicamente sostenibile.

L'Amministrazione Comunale si impegna a differire a una successiva seduta del Consiglio Comunale la rideterminazione complessiva dei summenzionati obiettivi strategici. Tale rinvio è strettamente subordinato all'esito dell'azione contrattuale in corso con la Ditta appaltatrice e alla definizione di un quadro finanziario certo, presupposti indispensabili per esporre in modo chiaro le scelte che l'Ente dovrà adottare per consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto dell'interesse pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO M.01.12 Indice di pressione fiscale locale

Successivamente alla pianificazione deliberata nella sessione consiliare di marzo 2026, si sono verificati fattori esogeni e criticità tecnico-esecutive che modificano il contesto di realizzazione degli obiettivi strategici M.01.06 Finanziamento investimenti e M.01.12 Indice di pressione fiscale locale.

L'iter realizzativo dell'infrastruttura scolastica registra una fase di severa criticità e incertezza. Nonostante la compiuta adozione degli atti amministrativi propedeutici alla ripresa delle attività – nello specifico, l'approvazione da parte della Giunta Comunale dell'Accordo Bonario con Deliberazione n. 34 del 06/03/2026 e della Modifica Contrattuale n. 2 con Deliberazione n. 35 del 06/03/2026, i successivi atti dirigenziali del 09/03/2026, la sottoscrizione bilaterale del 18/03/2026 e l'emissione dell'Ordine di Servizio n. 2 del 23/03/2026 – l'Operatore economico ha manifestato un comportamento inerte. Alla data del 31/05/2026, l'Impresa appaltatrice ha avviato esclusivamente le attività preliminari di pulizia e riassetto delle aree, omettendo l'avvio delle opere edili necessarie all'edificazione del plesso.

A fronte del mancato adempimento e a seguito della formale esplicitazione di riserve e dissenso contrattuale da parte dell'Impresa, questo Ente ha provveduto all'emissione di formale diffida ad adempiere paventando la risoluzione contrattuale.

La situazione sopra descritta si riflette coerentemente con quanto già evidenziato nella struttura programmatica dell'obiettivo operativo M.04.21.P.07.23 Conclusione della Nuova Scuola Media e opere di urbanizzazione, il quale recepisce il termine di 22 mesi per l'ultimazione dell'opera dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Bonario e della Modifica Contrattuale n. 2, ma ne fotografa l'incertezza attuativa.

L'Amministrazione comunale si impegna ad effettuare un monitoraggio rafforzato, con tempestiva informativa al Consiglio sugli esiti della diffida ad adempiere, sulle determinazioni contrattuali, sul cronoprogramma aggiornato, sul quadro economico e sulle fonti di copertura, al fine di poter eventualmente valutare la rideterminazione degli obiettivi strategici e operativi M.01.06 Finanziamento investimenti e M.01.12 Indice di pressione fiscale locale non appena disponibile uno scenario stabile e tecnicamente sostenibile.

OBIETTIVO STRATEGICO M.01.06 Finanziamento investimenti

Nel corso del presente mandato questa Amministrazione intende continuare a contenere la crescita del debito, valutando e laddove possibile applicando, forme di finanziamento alternative quali, in particolare, il ricorso a contributi da Enti sovraordinati. Ciò in un'ottica di progressivo contenimento dei fattori di rigidità della spesa, per accrescere il margine di operatività destinabile a nuove scelte di gestione o a ulteriori iniziative economico-finanziarie. Quale parametro per la misurazione dell'obiettivo si assume a riferimento il debito medio pro capite anno 2023 pari a € 273,35 previsto al 31/12/2028 pari a € 410,62.

Per l'esercizio finanziario 2026, in via eccezionale e limitatamente all'intervento di completamento della nuova scuola media, si prevede il ricorso all'indebitamento mediante mutuo. La scelta riveste carattere straordinario e circoscritto alla specifica opera e non

modifica l'indirizzo strategico generale dell'Ente, improntato a criteri di prudenza, sostenibilità e contenimento del debito. La decisione è motivata dai seguenti elementi:

- l'urgenza di giungere alla conclusione dell'opera e di evitare ulteriori ritardi nella conclusione dei lavori;
- l'entità delle risorse finanziarie necessarie per il completamento dell'intervento;
- l'assenza, allo stato attuale, di ulteriori fonti di finanziamento idonee a garantire la disponibilità immediata e certa delle somme occorrenti.

Le alternative esaminate presentano criticità tali da non risultare compatibili con i tempi e le esigenze dell'intervento, nello specifico:

- 1) la vendita di immobili di proprietà comunale non risulta compatibile con i tempi necessari per ultimare l'opera, oltre a presentare elementi di incertezza legati all'appetibilità degli immobili, alle condizioni di mercato e alle procedure di alienazione. Per tali motivi, l'opzione viene considerata esclusivamente residuale, attivabile in extrema ratio per far fronte a eventuali emergenze;
- 2) la dismissione di partecipazioni azionarie, pur realizzabile in tempi relativamente brevi, comporterebbe effetti negativi sulla parte corrente del bilancio, con possibili ripercussioni sugli equilibri finanziari dell'Ente. A differenza del mutuo, che comporta un impegno finanziario circoscritto e temporalmente definito (15 anni eventualmente riducibili in caso di estinzione anticipata), la vendita delle azioni implica la rinuncia a un flusso reddituale potenzialmente illimitato e presenta incertezze sui tempi e sul valore di realizzo, con il rischio di cedere a condizioni non favorevoli. Per tali motivi, l'opzione risulta incompatibile.

Alla luce di tali valutazioni, il ricorso all'indebitamento costituisce la soluzione più idonea, per tempi e modalità, a garantire la tempestiva disponibilità delle risorse necessarie all'ultimazione della nuova scuola media, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Successivamente alla pianificazione deliberata nella sessione consiliare di marzo 2026, si sono verificati fattori esogeni e criticità tecnico-esecutive che modificano il contesto di realizzazione degli obiettivi strategici M.01.06 Finanziamento investimenti e M.01.12 Indice di pressione fiscale locale.

L'iter realizzativo dell'infrastruttura scolastica registra una fase di severa criticità e incertezza. Nonostante la compiuta adozione degli atti amministrativi propedeutici alla ripresa delle attività – nello specifico, l'approvazione da parte della Giunta Comunale dell'Accordo Bonario con Deliberazione n. 34 del 06/03/2026 e della Modifica Contrattuale n. 2 con Deliberazione n. 35 del 06/03/2026, i successivi atti dirigenziali del 09/03/2026, la sottoscrizione bilaterale del 18/03/2026 e l'emissione dell'Ordine di Servizio n. 2 del 23/03/2026 – l'Operatore economico ha manifestato un comportamento inerte. Alla data del 31/05/2026, l'Impresa appaltatrice ha avviato esclusivamente le attività preliminari di pulizia e riassetto delle aree, omettendo l'avvio delle opere edili necessarie all'edificazione del plesso.

A fronte del mancato adempimento e a seguito della formale esplicitazione di riserve e dissenso contrattuale da parte dell'Impresa, questo Ente ha provveduto all'emissione di formale diffida ad adempiere paventando la risoluzione contrattuale.

La situazione sopra descritta si riflette coerentemente con quanto già evidenziato nella struttura programmatoria dell'obiettivo operativo M.04.21.P.07.23 Conclusione della Nuova Scuola Media e opere di urbanizzazione, il quale recepisce il termine di 22 mesi per l'ultimazione dell'opera dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Bonario e della Modifica Contrattuale n. 2, ma ne fotografa l'incertezza attuativa.

L'Amministrazione comunale si impegna ad effettuare un monitoraggio rafforzato, con tempestiva informativa al Consiglio sugli esiti della diffida ad adempiere, sulle determinazioni contrattuali, sul cronoprogramma aggiornato, sul quadro economico e sulle fonti di copertura, al fine di poter eventualmente valutare la rideterminazione degli obiettivi strategici e operativi M.01.06 Finanziamento investimenti e M.01.12 Indice di pressione fiscale locale non appena disponibile uno scenario stabile e tecnicamente sostenibile.